



## **Deliberazione Giunta Regionale n. 339 del 08/08/2014**

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

### Oggetto dell'Atto:

approvazione dello schema di protocollo di intesa tra la Giunta regionale della Campania, l'Amministrazione Provinciale di Napoli, l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, il Comune di Vico Equense, il Comune di Castellammare di Stabia, il Comune di Pimonte per la concessione in comodato del Complesso Immobiliare Monte Faito ai Comuni di Vico Equense, Castellammare di Stabia e Pimonte.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

- a. con D.G.R. n. 319 del 9 marzo 2006 fu approvato il programma di interventi del "Parco Regionale dei Monti Lattari", a valere sulla misura 1.9 POR Campania 2000/2006; nel quale era previsto tra l'altro, l'acquisto del 50% del complesso immobiliare "Monte Faito", costituito da immobili adibiti a funzioni sportive e ricreative e da circa 420 ettari boschivi;
- b. detta delibera dava inoltre mandato all'Assessorato all'Ambiente di definire, di concerto con l'Assessorato al Demanio e Patrimonio, l'Amministrazione Provinciale di Napoli e l'Ente Parco dei Monti Lattari, l'iter tecnico amministrativo propedeutico all'acquisto della propria quota pari al 50% del complesso immobiliare, riservandosi di approvare, con successivo dispositivo, gli atti per l'acquisto del complesso medesimo;
- c. con D.G.R. n. 2262 del 30/12/2006 si stabilì di acquistare il 50% del "Complesso Immobiliare Monte Faito" e di prendere atto che il restante 50% sarebbe stato acquistato dall'Amministrazione Provinciale di Napoli, giusto impegno assunto con D.G.P. n. 814/06; furono approvate altresì le modalità di tale acquisto, incaricando il coordinatore dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio di sottoscrivere il contratto preliminare e quello definitivo di acquisto mentre al coordinatore dell'A.G.C. Ambiente e Territorio fu chiesto di erogare, con D.D., la somma stabilita in favore della venditrice "FINTECNA immobiliare s.r.l.";
- d. la Regione Campania e la Provincia di Napoli, con atto stipulato il 2 maggio 2007 per Notaio Santangelo Stefano - Rep. 4479 - Rac n. 2828, acquistarono dalla Società Fintecna Immobiliare s.r.l., in pari quota, la proprietà del complesso fondiario ed immobiliare denominato "Monte Faito";
- e. con D.G.R. n. 595 del 27/03/2009 fu approvato lo schema di protocollo di intesa tra la Giunta regionale della Campania, l'Amministrazione Provinciale di Napoli e l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari per la concessione in comodato modale del Complesso Immobiliare Monte Faito all'ente Parco Monti Lattari;
- f. la D.G.R. n. 853 del 8 maggio 2009 dispose l'approvazione di un addendum al citato protocollo d'intesa, non sottoscritto dalle parti;

**CONSIDERATO che**

- a. la mancata sottoscrizione dell'addendum al protocollo d'intesa previsto dalla D.G.R. n. 853 del 8 maggio 2009 non ha consentito l'avvio dell'iter amministrativo finalizzato alla concessione in comodato modale del Complesso Immobiliare Monte Faito all'ente Parco Monti Lattari, come previsto dalla D.G.R. n. 595 del 27/03/2009;
- b. il complesso immobiliare "Monte Faito" ricadente nel territorio di competenza dell'Ente Parco Regionale Monti Lattari, istituito dalla Regione Campania con decreto del Presidente della Giunta n. 781 del 13.11.2003, in virtù della legge regionale n. 33 del 1 settembre 1993, come modificata dall'art.34 della L.R. n.18/2000, costituisce sito di primaria importanza nell'ambito del territorio del Parco dei Monti Lattari, coerente sia con l'obiettivo di valorizzare l'area protetta, sia con le finalità della misura 1.9 del P.O.R. Campania 2000-2006;

**RITENUTO che**

- a. l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari vada necessariamente individuato quale soggetto attuatore di un programma strategico di tutela e valorizzazione del complesso immobiliare "Monte Faito", che possa portare al suo inserimento nel circuito dei beni naturali ed ambientali d'interesse nazionale, determinando concrete occasioni d'investimenti compatibili con la conservazione dell'habitat e delle specie;
- b. per la realizzazione di tale obiettivo strategico, lo strumento più idoneo, concreto ed immediato sia la concessione in comodato d'uso ai Comuni di Vico Equense, di Castellammare di Stabia e di Pimonte di parti del territorio del complesso Monte Faito, ricadenti nell'ambito territoriale di ciascun Comune, ente territoriale di riferimento con proprie risorse finanziarie e strumentali;

- c. appare pertanto necessario revocare le DD.G.R. n. 595 del 27/03/2009 e n. 853 del 8 maggio 2009;
- d. la disciplina e l'attribuzione delle competenze di ciascun Ente debba formare oggetto di uno specifico protocollo d'intesa.

### **VISTO**

- a. il parere reso dall'Avvocatura, Settore Consulenza Legale, acquisito in data 20/06/2014 - prot. gen. n. 424677, cui l'allegato schema di Protocollo di Intesa è conformato;
- b. il parere favorevole reso dal Capo di Gabinetto del Presidente G.R. con nota prot. n. 13371/UDCP/Ufficio V del 21/07/2014;

**RITENUTO altresì** di poter approvare l'allegato schema di Protocollo di Intesa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

### **DELIBERA**

per le motivazioni e le considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate e trascritte di:

- 1. approvare l'allegato schema di Protocollo di Intesa, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, e per l'effetto revocare le DD.G.R. n. n. 595 del 27/03/2009 e n. 853 del 8 maggio 2009;
- 2. incaricare il Direttore Generale per le Risorse Strumentali di sottoscrivere, per la Regione Campania, il consequenziale contratto di comodato per il trasferimento in gestione del "Complesso Immobiliare Monte Faito" ai Comuni di Vico Equense, Castellammare di Stabia e Pimonte;
- 3. inviare il presente provvedimento per i consequenziali provvedimenti:
  - 3.1 all'Assessore al Demanio e Patrimonio;
  - 3.2 al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
  - 3.3 al Direttore Generale per le Risorse Strumentali;
  - 3.4 Segreteria di Giunta - UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it).

## Protocollo d'intesa

### Tra

La **REGIONE CAMPANIA**, in persona del suo Presidente p.t., elett.te domiciliato per la carica presso la sede della Regione Campania in Napoli alla Via S. Lucia n. 81

La **PROVINCIA DI NAPOLI**, in persona del suo Presidente p.t., eletto.te domiciliato per la carica presso la sede della Provincia di Napoli in Napoli alla Piazza Matteotti n. 1.

### E

**L'ENTE PARCO REGIONALE MONTI LATTARI**, in persona del suo Presidente p.t., elett.te domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente Parco in Castellammare di Stabia, Viale Ippocastani - loc. Quisisana - Palazzo Reale.

**IL COMUNE DI VICO EQUENSE** in persona del suo Sindaco elett.te domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Vico Equense in Vico Equense alla Via Filangieri 98.

**IL COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA** in persona del suo Sindaco elett.te domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Castellammare di Stabia in Piazza Giovanni XXIII.

**IL COMUNE DI PIMONTE** in persona del suo Sindaco elett.te domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Pimonte in Piazza Roma 24.

### PREMESSO

- che la Regione Campania e la Provincia di Napoli, con atto stipulato il 2 maggio 2007 per Notaio Santangelo Stefano — Rep. 4479 Rac N. 2828, hanno acquistato dalla Società Fintecna Immobiliare s.r.l., in pari quota, la proprietà del complesso fondiario e immobiliare denominato “Monte Faito”, costituito da 420 ettari boschivi, oltre ad immobili adibiti a funzioni sportive e ricreative, il cui stato di abbandono ha finora avuto ripercussioni negative sul patrimonio ambientale e sui flussi turistici della zona;
- che il complesso immobiliare “Monte Faito” ricadente nel territorio di competenza dell'Ente Parco Regionale Monti Lattari, istituito dalla Regione Campania con decreto del Presidente della Giunta n. 781 del 13.11.2003 in virtù della legge regionale n. 33 del 1 settembre 1993, come modificata dall'art.34 della L.R. n.18/2000, costituisce sito di primaria importanza nell'ambito del territorio del Parco dei Monti Lattari, coerente sia con l'obiettivo di valorizzare l'area protetta sia con le finalità della misura 1.9 del P.O.R. Campania 2000-2006.
- che la Regione Campania, la Provincia di Napoli, il Parco dei Monti Lattari, il Comune di Vico Equense, il Comune di Castellammare di Stabia, il Comune di Pimonte, con rispettive deliberazioni ..... hanno approvato lo schema del Protocollo di Intesa.
- che nel determinare le modalità di gestione del complesso immobiliare “Monte Faito”, le parti costituite hanno raggiunto l'accordo di individuare nell'Ente Parco Regionale Monti Lattari il soggetto che dovrà dar vita ad un progetto strategico di tutela e valorizzazione, che possa condurre all'inserimento dello stesso complesso nel circuito dei beni naturali ed ambientali di interesse nazionale, determinando concrete occasioni di investimento compatibili con la conservazione di habitat e specie.
- che per raggiungere l'obiettivo suindicato, le parti, concordando, peraltro, sulla necessità di assicurare interventi di vigilanza, di ordinaria manutenzione e conservazione del bene, stabiliscono che lo strumento operativo più idoneo è la concessione in comodato d'uso al Comune di Vico Equense, al Comune di Castellammare di Stabia ed al Comune di Pimonte di parti del complesso ricadenti nell'ambito territoriale di ciascun Comune.
- che nella prima fase di applicazione del Protocollo di Intesa il comodato riguarderà le zone boschive ed esterne agli immobili nonché gli immobili liberi

Tanto premesso, le parti, come sopra costituite, di comune accordo pervengono alle seguenti

## INTESE

1. L'Ente Parco dovrà predisporre il progetto strategico, in linea con gli strumenti di pianificazione previsti dalla normativa vigente, che sarà approvato dalla Giunta regionale e dalla Giunta provinciale, sentito il Comitato Tecnico di cui al successivo punto 9, che preveda il recupero, la tutela, la conservazione, la promozione e la valorizzazione del complesso immobiliare "Monte Faito", il tutto in un'ottica di pianificazione territoriale e di sviluppo socio economico che dia, peraltro risalto all'educazione ambientale ovvero all'informazione, alla valorizzazione ed alla promozione della tutela ambientale e dei valori culturali tradizionali dei territori dei Monti Lattari, elementi fondamentali per la crescita del complesso immobiliare in parola.
2. I programmi di recupero e valorizzazione del complesso immobiliare dovranno prevedere anche interventi di forestazione e di agricoltura al fine di preservare il patrimonio naturalistico e migliorare la qualità della vita delle popolazioni dei Monti Lattari.
3. Il complesso immobiliare "Monte Faito" dovrà essere concesso in comodato d'uso ai Comuni di Vico Equense, Castellammare di Stabia e Pimonte mediante l'affidamento di zone boschive ed esterne agli immobili, nonché gli immobili che risultano liberi, ricadenti nell'ambito territoriale di ciascun Comune.
4. Le zone boschive ed esterne di cui al precedente punto 3 formeranno oggetto di contratto di comodato d'uso per ciascun Comune, mentre gli immobili liberi sarà sottoscritto specifico comodato d'uso con il Comune in cui l'immobile insiste.
5. La concessione in comodato d'uso viene disposta per l'esercizio di attività aventi finalità sociali o di interesse pubblico senza scopo di lucro. Per la gestione dei beni in comodato i Comuni potranno stipulare contratti con enti ed associazioni riconosciute dalla legge scelti mediante procedura ad evidenza pubblica. Nelle commissioni di valutazione dovranno essere necessariamente previsti in qualità di componenti un dirigente della Provincia di Napoli ed un dirigente della Regione Campania.
6. Il comodato avrà la durata di anni sei decorrenti dalla consegna ai singoli Comuni delle porzioni di territorio del complesso del Monte Faito, salvo il diritto di recesso, prima della naturale scadenza, per esigenze istituzionali degli Enti proprietari, Regione Campania e Provincia di Napoli, per inadempimento dei Comuni, per mancato rispetto dei termini del presente Protocollo o delle disposizioni contenute nei contratti di comodato.
7. La consegna dei terreni avverrà con verbale previa asseverazione e formazione dello stato di consistenza dei beni consegnati che costituiranno parte integrante e sostanziale del verbale stesso.
8. Tutte le attività svolte dai Comuni dovranno essere compatibili con la vigente normativa, nonché con gli strumenti di pianificazione previsti dalla L. 394 del 06/12/1991 e dalla L.R. n. 33 del 01/09/1993 e s.m.i, il progetto strategico predisposto dall'Ente Parco ed approvato secondo le modalità di cui al successivo punto 9.
9. Le parti concordano sull'esigenza di istituire presso la Giunta Regionale, un Comitato Tecnico, le cui modalità di funzionamento saranno definite nel provvedimento istitutivo, con il compito di valutare il progetto strategico predisposto dall'Ente Parco ed i Piani di gestione predisposti da ciascun Comune per il territorio di competenza onde accertare la loro compatibilità con il progetto strategico stesso. Il Comitato tecnico, avrà, altresì, il compito di valutare eventuali proposte che saranno presentate dai membri del Comitato medesimo in rappresentanza di ciascuna Amm/ne firmataria del presente Protocollo. All'esito delle proprie valutazioni, il Comitato tecnico esprimerà un parere vincolante per gli enti sottoscrittori del presente atto.
10. Il Comitato Tecnico, la cui partecipazione è a titolo gratuito, è istituito con successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, di concerto con il Presidente della Provincia di Napoli, ed è composto:
  - dal Direttore Generale delle Risorse Strumentali della Giunta regionale o suo delegato, con funzioni di Presidente;

- da n. 1 Dirigente della Giunta Regionale della Campania, o suo delegato, scelto nell'ambito dell'Ufficio Speciale per i Parchi le Riserve e i siti Unesco;
  - da n. 2 Dirigenti della Provincia di Napoli, o loro delegati, scelti nell'ambito dell'Area Patrimonio o di altra Area secondo le specifiche competenze richieste;
  - da n. 1 Componente dell'Ente Parco dei Monti Lattari;
  - da n. 1 Dirigente del Comune di Vico Equense, o suo delegato;
  - da n. 1 Dirigente del Comune di Castellammare di Stabia, o suo delegato;
  - da n. 1 Dirigente del Comune di Pimonte, o suo delegato;
11. Le funzioni di segreteria del Comitato Tecnico sono assicurate da un funzionario regionale, Cat. D, della Direzione generale Risorse Strumentali della G.R. Campania. Nel caso in cui si crei una situazione di parità nell'ambito del Comitato tecnico, al fine assicurare continuità alla gestione del complesso, saranno i rappresentanti della Regione Campania e della Provincia di Napoli a procedere alla formazione della volontà del Comitato Tecnico.
12. Successivamente all'approvazione ed alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa, i consequenziali atti di gestione saranno adottati dai competenti Uffici della Regione Campania, della Provincia di Napoli, dell'Ente Parco e dei Comuni.

Il Presidente della Regione Campania.....

Il Presidente della Provincia di Napoli.....

Il Presidente dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari.....

Il Sindaco del Comune di Vico Equense.....

Il Sindaco del Comune di Castellammare di Stabia.....

Il Sindaco del Comune di Pimonte.....